



# **COMUNE DI SUZZARA**

Provincia di Mantova

## **PROCESSO VERBALE N. 7**

### **DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE**

**DEL 12.06.2019**

All'appello risultano presenti:

<b>ONGARI IVAN</b>	<b>P</b>	<b>CAPURSI SALVATORE</b>	<b>P</b>
<b>MANTOVANI PATRIZIA</b>	<b>P</b>	<b>CANTONI ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>LOMELLINI PAOLO</b>	<b>P</b>	<b>ANGHI MARZIA</b>	<b>P</b>
<b>CAVALETTI SILVIA</b>	<b>P</b>	<b>ZANINI GUIDO ANDREA</b>	<b>P</b>
<b>SCUTERI PAOLA</b>	<b>P</b>	<b>VEZZANI PATRIZIA</b>	<b>P</b>
<b>COVIZZI DIEGO</b>	<b>P</b>	<b>ZANARDI MICHELE</b>	<b>P</b>
<b>BENATTI MARIA</b>	<b>P</b>	<b>MELLI MARIA LUISA</b>	<b>P</b>
<b>ARTONI MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>ROSSELLI STEFANO</b>	<b>P</b>
<b>FANETTI LUCA</b>	<b>P</b>		

Presiede la seduta la Dott.ssa Patrizia Mantovani.

Partecipa all'adunanza il vice segretario Generale Dott.ssa Sandra Motta la quale provvede alla redazione del presente verbale.

**ASSESSORI PRESENTI SIGG.:**  
**TIRELLI T. – GUASTALLI A. – ZALDINI R.**  
**MARI A. – LOMELLINI R.**

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Buonasera a tutti, buonasera ai Consiglieri, al signor Sindaco, alla dottoressa Motta e al pubblico numeroso che è qui con noi stasera. Sono Patrizia Mantovani e ricopro in questo momento la carica di Consigliere Anziano. Vi rubo un attimo per esprimere alcune riflessioni prima di passare alla formalità e all'autorevolezza dovuta a un'occasione come questa. Sento una bella emozione, una sana emozione, che è quella che di solito prende quando si ricoprono diciamo ruoli istituzionali, siano essi professionali o come dire collegati a cariche di tipo elettivo. Non ho esperienza amministrativa e quindi chiedo insomma tolleranza qualora non fossi certa e sicura in alcuni passaggi. Mi sento di augurare a tutti noi un percorso di collaborazione, un percorso proficuo, e animato da una chiara dialettica, che credo rappresenti insieme alla collaborazione una premessa importante. Ci tengo anche così a sollecitare, perché sono aspetti che personalmente mi sono molto cari, un'attenzione particolare alla comunicazione, affinché possa essere una comunicazione limpida, una comunicazione veritiera, poiché credo rappresenti la comunicazione sia essa scritta o parlata un presupposto importante per agire la democrazia. E credo lo dobbiamo anche alle generazioni che dobbiamo avvicinare alla politica, alle istituzioni, restituendo loro quell'autorevolezza nelle parole e nelle considerazioni che i giovani hanno bisogno di sentire perché rappresentano il futuro. Vi ringrazio per l'attenzione e passo ora ai passaggi successivi previsti dall'ordine del giorno.”

**PUNTO N. 1 - ESAME DEGLI ELETTI ALLA CARICA DI SINDACO E DI CONSIGLIERE COMUNALE E DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ DI CIASCUNO DI ESSI**

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “La seduta è presieduta dal Consigliere anziano, vale a dire colui che ha ottenuto la maggior cifra individuale alle elezioni del 26 maggio 2019, ricoprirò questo ruolo fino a quando il Consiglio non procederà all'individuazione del Presidente. Faccio presente che in conformità a quanto disposto dall'articolo 41 del Decreto Legislativo 267, nella seduta immediatamente successiva all'elezione del Consiglio comunale prima di deliberare su qualsiasi oggetto, anche qualora non fosse stato inoltrato nessun reclamo, è necessario esaminare le condizioni degli eletti a norma del capo II titolo III, e dichiarare l'ineleggibilità di essi quando sussista alcuna delle cause ivi previste. Richiamo il verbale dell'Ufficio Centrale del 28 maggio 2019, da cui risulta l'elenco dei candidati proclamati eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere comunale a seguito delle elezioni comunali sopra citate. Invito pertanto i presenti a dichiarare se viene ritenuto che sussistano condizioni di ineleggibilità o incompatibilità precisandone i motivi. A questo punto non essendo emersi dei reclami o degli elementi di carattere ostativo passiamo alla votazione in forma palese per la convalida degli eletti. Quindi chiedo ai Consiglieri di votare la convalida degli eletti, in forma palese per alzata di mano. A questo punto visto il verbale dell'Ufficio Centrale contenente i risultati delle elezioni per il Consiglio comunale; viste le cause di incandidabilità previste dall'articolo 10 del Decreto Legislativo 235; verificata la regolarità delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e di tutti i Consiglieri proclamati eletti come risultante anche dalle dichiarazioni sostitutive depositate agli atti; visto l'allegato parere

favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Segretario generale e considerato che i Consiglieri presenti sono numero 17, con numero 17 voti espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente, deliberiamo di convalidare l'elezione a Sindaco e a Consiglieri comunali di questo Comune dei sottoelencati proclamati eletti nelle elezioni tenutesi il 26 maggio: Ongari Ivan Sindaco; Consiglieri comunali: Mantovani Patrizia, Lomellini Paolo, Cavaletti Silvia, Scuteri Paola, Covizzi Diego, Benatti Maria, Artoni Massimiliano, Fanetti Luca, Capursi Salvatore, Cantoni Andrea, Anghi Marzia, Zanini Guido Andrea, Vezzani Patrizia, Zanardi Michele, Melli Maria Luisa, Rosselli Stefano. Di dare atto dell'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Segretario generale. Quindi su proposta del Presidente, il Consiglio comunale: consiglieri presenti numero 17, con numero 17 voti espressi palesemente per alzata di mano e proclamati dal Presidente, vi chiedo di procedere nuovamente in questa seconda parte della delibera, di esprimere con voto palese il parere favorevole. Deliberiamo quindi il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'articolo 134 del Decreto Legislativo numero 267.”.

## **PUNTO N. 2 - GIURAMENTO DEL SINDACO**

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Premesso che con proprio precedente atto in seduta odierna si è proceduto alla convalida degli eletti alla carica di Sindaco e di Consiglieri comunali, ed alla verifica delle condizioni di eleggibilità e di incompatibilità di ciascuno di essi; dato atto che ai sensi del comma 11 del Decreto Legislativo numero 267 il Sindaco presta davanti al Consiglio comunale il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana, il Sindaco signor Ongari Ivan ad alta e intellegibile voce presta giuramento davanti al Consiglio comunale, ripetendo la seguente formula, chiedo ai presenti di alzarsi in piedi.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Giuro di osservare lealmente la Costituzione Italiana. Se poi mi concedete cinque minuti vorrei condividere con voi alcuni pensieri durante questa serata, che per me ha il davvero molto particolare, sono anche profondamente emozionato, è anche un giro di boa importante oggi per me, compio quarant'anni, così proverò a condividere. Magari accomodiamoci pure. Intanto buonasera a tutti e grazie per essere così numerosi questa sera. Ripeto provo a mettere un po' in ordine le idee perché è stata una giornata di profonda riflessione per tanti motivi. La prima cosa che mi sento di condividere con voi e che vorrei complimentarmi con tutti coloro che si sono impegnati duramente anche durante quest'ultima tornata elettorale, dal singolo cittadino che ha dato una mano, fino alle persone elette presenti in questo consesso questa sera, perché credo che specialmente oggi sia molto difficile metterci la faccia e sia molto difficile mettere in piazza le proprie idee, però va fatto, perché la politica se ancora vive, vive attraverso le nostre gambe, attraverso le nostre idee e attraverso appunto il nostro impegno quotidiano per gli altri; perché la politica ho ricordato più di una volta durante questa campagna elettorale, è uno strumento davvero importante, potente, per far star meglio le altre persone, ed è quello che dobbiamo provare qui a fare durante i prossimi cinque anni è proprio questo cercare di migliorare le condizioni specialmente per le altre persone che vivono questa città. Noi siamo così, direi un termine giusto non so se sia custodi o dei manutentori della democrazia suzzerese, quindi nel nostro piccolo, perché ovviamente poi ci sono cariche ben più importanti delle nostre, ma nel nostro piccolo dobbiamo cercare di far vivere la democrazia e lo sviluppo di idee nuove e creative per la città e quindi abbiamo un ruolo comunque se è vero che è un onore sedere tra questi banchi, ma è soprattutto una grande responsabilità, si parla sempre di onere ed

onore. E questa grande responsabilità dobbiamo capirla, dobbiamo perseguirla e dobbiamo anche credo interpretarla come diceva Patrizia, dando un significato anche alle parole, perché spesso oggi le parole vengono usate male, by pensieri si riflettono in belle parole e viceversa e l'uso secondo me corretto appunto dei termini è diventato quasi essenziale in una politica che invece vediamo a volte piuttosto rozza e credo anche che diventi in questo modo anche poco costruttiva. Io ho giurato sulla Costituzione questa sera, la Costituzione è un insieme di principi davvero fondamentali perché diciamo governano il nostro stare insieme. Sono alla base del nostro quotidiano civile stare insieme, e mi sento in particolare di commentare un articolo cui sono profondamente legato, l'ho fatto anche nel Consiglio comunale dei neo diciottenni, per questo voglio creare anche questo parallelismo come hai creato tu il nostro impegno per i giovani e anche il nostro impegno per portargli un buon esempio anche con il nostro comportamento quotidiano. Vorrei parlare solo così un minuto del primo principio che credo che rifletta anche molto il senso della nostra città, l'articolo 1, e credo che anche rifletta molto bene il senso di essere qui a impegnarci per gli altri. Il primo articolo dice che l'Italia è una Repubblica democratica, cioè non è fondata su un privilegio, non è una carica ereditaria, chi comanda, chi prende le decisioni per la città come avveniva in passato, e vi assicuro che questo è tutt'altro che banale se guardiamo sia nel tempo che nello spazio la storia dell'umanità, e quindi abbiamo questo grande dono da preservare quotidianamente come dicevo prima. Ma soprattutto è fondata sul lavoro, è fondata sulla possibilità di dare qualcosa, di esprimere qualcosa, di fare qualcosa per gli altri, e credo che anche questo sia un cardine oltre che sicuramente la nostra città ma è davvero qualcosa di particolare che credo che sia solo presente all'interno della nostra Costituzione. Quindi la possibilità di dare un contributo. La sovranità poi appartiene al popolo, certo che ci ha eletti, che la esercita però nelle forme e nei limiti della Costituzione. Cosa vuol dire questo? Vuol dire che noi potremmo anche impazzire all'interno di questa sala, potremmo inebriarci, potremmo ubriacarsi e non capire più nulla, ma abbiamo la Costituzione che comunque ci fa da guida e ci obbliga a fare determinate scelte che non ci portano diciamo verso situazioni molto pericolose, specialmente per quanto riguarda il governo del nostro Paese. E credo che sia importante iniziare con questo articolo ripeto, perché dà anche il senso di quello che faremo all'interno di questo consesso in questi cinque anni. Vado a concludere invece con un altro e in questo caso è un piccolo testo che ho preparato e che riprende le parole di Piero Calamandrei, e parlo anche in questo caso di un invito all'impegno alla politica. Ne ho parlato durante un anno proprio durante un discorso per il 25 Aprile, ma è un importante credo richiamo all'impegno civile dei cittadini. Lui dice: "E' così bello, è così comodo. La libertà c'è, si vive in regime di libertà. C'è altre cose da fare che interessarsi alla politica. Eh, lo so anch'io, il mondo è così bello. Ci sono tante cose belle da vedere, da godere, altro che occuparsi di politica. La politica non è una piacevole cosa, però la libertà è come l'aria, ci si accorge di quanto vale quando comincia a mancare, quando si sente quel senso di asfissia che gli uomini della mia generazione hanno sentito per vent'anni e che io auguro a voi giovani di non sentire mai. E vi auguro di non trovarvi mai a sentire quel senso di angoscia in quanto vi auguro di riuscire a creare voi le condizioni, perché questo senso di angoscia non lo dobbiate mai provare, ricordandovi che ogni giorno sulla libertà bisogna vigilare dando il proprio contributo alla vita politica. Grazie ho concluso".

### **PUNTO N. 3 - NOMINA DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 17/TER DELLO STATUTO COMUNALE**

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “In applicazione al medesimo articolo il Consiglio comunale nella sua prima seduta una volta espletate ... (si, dovevo anticipare con le premesse) procede alla nomina nel proprio seno di un presidente con la maggioranza dei due terzi dei componenti del Consiglio comunale, qualora nessun Consigliere riportasse tale maggioranza la seduta proseguirà sotto la presidenza del consigliere anziano per ulteriori adempimenti previsti dalla legge. In considerazione del fatto che la votazione avviene per voto non palese, ma a scrutinio segreto, chiedo la disponibilità di due scrutatori, uno per la componente di maggioranza e uno per la componente della minoranza, quindi prima di procedere con i passaggi successivi chiedo la disponibilità degli scrutatori. Visto che Fanetti si alza presumo che sia lo scrutatore; per la Minoranza Zanini giusto? Chiedo ai Capigruppo la disponibilità se lo ritengono di una breve sospensione della seduta al fine di condividere le candidature, se siete d'accordo sospendiamo per ora facciamo cinque minuti, sono abbastanza? Dieci minuti, adesso sono le 21:35, sino alle 21:45.”.

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Considerato che il tempo mi pare sia stato dedicato produttivamente alla condivisione delle proposte di candidatura, prima di passare alle precisazioni circa le modalità di voto, chiedo che vengano indicati i nomi dei candidati per la presidenza del Consiglio comunale.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Come Gruppo PD, ma parlo a nome della coalizione indichiamo vista l'esperienza in questi quasi dieci anni di Consiglio comunale, considerata la conoscenza della macchina amministrativa, e considerate appunto anche le capacità che ha dimostrato in questi nove anni, quindi noi diamo come nominativo per la presidenza Silvia Cavaletti, riteniamo che sia un nome che possa andare bene anche alle minoranze e che riesca appunto a saper essere il presidente di tutti.”.

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Non ci sono altre proposte da parte della minoranza? Niente, se non ci sono altri interventi vi do indicazioni circa le modalità di voto. Come si diceva la votazione per la nomina del presidente avviene mediante scrutinio segreto, preme assolutamente richiamare il fatto che ciascun consigliere può esprimere una sola preferenza. Comunico al Consiglio l'esito della votazione: Consiglieri presenti numero 17, votanti numero 17, ha ottenuto voti 17 Cavaletti Silvia. Sulla base del risultato della votazione il consigliere anziano proclama eletto alla carica di Presidente del Consiglio comunale il Consigliere Cavaletti Silvia. Passiamo ora al passaggio successivo, vale a dire all'elezione sempre a scrutinio segreto del Vice Presidente, chiedo pertanto ai consiglieri presenti di intervenire per presentare una candidatura o più candidature a voi la parola.”.

**CONSIGLIERE MARZIA ANGI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Per la vicepresidenza noi proponiamo la Consigliera Vezzani a sostegno delle quote rosa, e riteniamo che abbia tutte le caratteristiche e le qualità per ricoprire questo incarico.”.

**PRESIDENTE PATRIZIA MANTOVANI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Se non ci sono altri interventi stiamo procedendo alla distribuzione delle schede, che come nel caso precedente verranno poi ritirate e depositate nell'urna. Allora, l'esito della votazione per quanto riguarda la carica di Vicepresidente, con numero 17 Consiglieri e numero 17

votanti ha avuto questo esito: risulta eletta Elisabetta Vezzani con 17 voti su 17. Deliberiamo quindi di nominare Presidente e Vicepresidente di questo Consiglio comunale rispettivamente Silvia Cavaletti ed Elisabetta Vezzani, di dare atto dell'allegato parere favorevole espresso dal Segretario generale ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo 267, a questo punto diamo corso alla nomina. Chiedo al Presidente Silvia Cavaletti di prendere il mio posto e vi ringrazio per la pazienza e la tolleranza che avete avuto nei miei confronti, buon lavoro a tutti.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Dirò due parole, farò un discorso breve perché è già il terzo che sentite stasera, quindi non vorrei ripetere e sarà comunque difficile eguagliare chi mi ha preceduto. Saluto comunque per primo il Sindaco al quale rinnovo gli auguri di buon compleanno, e credo che tutti dobbiamo ringraziare per essere qua questa sera, anche se forse avrebbe preferito essere altrove. Saluto il folto pubblico, è il pubblico delle grandi occasioni quello che ci sta seguendo in questa sala e forse anche quello che ci sta seguendo in streaming; chissà che pian piano non possiamo arrivare ad avere un pubblico non dico tanto numeroso ma comunque più folto anche nelle prossime sedute. Saluto e do il benvenuto alle Consigliere e ai Consiglieri eletti per la prima volta, e esprimo un ben ritrovati a coloro che siedono per la seconda volta in questo Consiglio. Ringrazio coloro che mi hanno votato e che mi hanno dato la possibilità di presiedere quest’aula, cercherò di fare del mio meglio e cercherò anche di ispirarmi ai presidenti che ho avuto modo di conoscere direttamente in quest’aula e quindi il Consigliere Vecchia e la Consigliera Binacchi, li ho sempre ascoltati con attenzione, cercherò di fare tesoro delle loro peculiarità. Riguardo all’incarico che mi è stato conferito mi auguro appunto di poter ricambiare la fiducia che mi è stata accordata e cercherò di esercitare il ruolo all’insegna dell’impegno e del rigore, sperando di trovare la necessaria collaborazione per gestire il Consiglio nel pieno rispetto delle regole e delle prerogative di tutti i consiglieri, a prescindere dalla loro appartenenza politica. Auspico anche che il dibattito seppur vivace resti sempre nei limiti della correttezza, mi adopererò come dicevo prima affinché le sedute del Consiglio godano di maggior risalto, consapevole dell’importanza di riavvicinare i cittadini alle istituzioni, rendendo i processi decisionali più partecipati e più trasparente. A tal fine questo consesso dovrà esercitare i suoi compiti di controllo e di indirizzo politico e amministrativo mantenendo un ruolo di primo piano e non subalterno rispetto all’esecutivo. Concludo augurando a tutti i presenti buon lavoro, nella consapevolezza delle responsabilità che si sono e ci siamo assunti accettando di rappresentare i nostri concittadini all’interno di questo organismo politico.”.

#### **PUNTO N. 4 – COMUNICAZIONE COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Passo ora la parola al Sindaco che comunicherà i componenti della Giunta.”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Oggetto: Nomina del Vicesindaco e dei componenti della Giunta comunale. Il Sindaco visti i risultati delle elezioni tenutesi il 26 maggio 2019 per l’elezione diretta del Sindaco e del Consiglio comunale; constatato che l’articolo 46 del Decreto Legislativo del 18 agosto 2000 numero 267, statuisce che il Sindaco nomina i componenti della Giunta tra cui il Vicesindaco e ne dà comunicazione al Consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni; richiamato l’articolo 2 comma 185 della legge 191 del 2009, secondo cui il numero massimo degli assessori comunali è determinato per ciascun Comune in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri del Comune con arrotondamento all’unità superiore; il

numero massimo degli Assessori provinciali è determinato per ciascuna provincia in misura pari a un quarto del numero dei Consiglieri della provincia con arrotondo aumento all'unità superiore; ai fini di cui al presente comma nel numero dei Consiglieri del Comune dei Consiglieri della provincia sono computati rispettivamente anche il sindaco il presidente della provincia, e considerato pertanto che il numero massimo degli assessorati al Comune di Suzzara è 5 tra cui il Vicesindaco; viste le cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa che precludono la nomina ad assessore, accertato il possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale delle persone da nominare come risultante anche dalle dichiarazioni sostitutive depositate agli atti; in virtù delle attribuzioni di amministrazione derivanti dal vigente Statuto comunale, dalle norme legislative sopra richiamate, nomina: ora nomino ufficialmente i cinque membri della Giunta: Vicesindaco e Assessore del Comune di Suzzara è il signor Tazio Tirelli nato a Suzzara il 6 novembre del 1949 e residente in viale Virgilio 11, con delega al Bilancio e Finanze - Personale - Affari Generali ed Opere Pubbliche; proseguo, Assessore signor Alessandro Guastalli nato a Suzzara il 26 gennaio del 1979 residente in via F.lli Montecchi 12, con delega al Welfare di Comunità - Associazionismo - Volontariato e Terzo Settore - Politiche per l'infanzia e giovani - Politiche abitative - Coesione sociale e partecipazione - Azienda Speciale "Socialis" - Azienda Speciale "Suzzara Servizi"; la signora Raffaella Zaldini nata a Suzzara il 14 agosto del 1974 residente in strada Valletta numero 12, con delega Scuola - Cultura - Valorizzazione del territorio - Eventi - Comunicazione; la signora Maria Arianna nata a Mantova il 23 maggio del 1985 residente a Suzzara in strada Villa Inferiore numero 31, con delega a Sport - Patrimonio e reti - Attuazione Programma di Mandato - Pari Opportunità - Rapporti con le Frazioni; il signor Lomellini Riccardo nato a Guastalla il 3 dicembre del 1960 residente a Pegognaga in piazza Matteotti 48, con delega Urbanistica - Viabilità - Ambiente. Ho terminato le nomine e ricordo solo che le deleghe invece che sono rimaste attribuite al Sindaco sono: Protezione Civile - Sicurezza e Polizia locale ed Attività Produttive e Sviluppo Economico."

**CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA):** "Non pensavo a dire la verità di dover fare un intervento subito al mio primo Consiglio comunale, ma la politica è anche questo ed era doveroso. Quindi farò un brevissimo e conciso intervento. Qui dai banchi..."

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** Scusi un attimo Consigliere, il TUEL all'articolo 46 prevede che il Sindaco nomini la Giunta, a questo punto non prevede né votazione, né discussione, però non vorrei porre subito dei limiti all'espressione dei nostri Consiglieri neo eletti, per cui senza voler creare un precedente credo che la situazione possa consentire un intervento a questo punto di tutti i capigruppo che vogliono intervenire. Le chiedo di contenere nei tre minuti ... (**interruzione registrazione**) ... Consigliere Cantoni può procedere."

**CONSIGLIERE ANDREA CANTONI (LA SINISTRA PER SUZZARA):** "Sarò brevissimo, come dicevo qui dai banchi della maggioranza e sottolineo maggioranza, poiché la scelta della sinistra di sostenere Ongari si è dimostrata vincente per fermare qui a Suzzara la marea montante delle destre, proprio da quello quindi che è l'agone politico della città, con la massima pacatezza, chiarezza e lealtà ci permettiamo però di fare come lista un intervento rispetto alla composizione della Giunta comunale. Prendiamo atto degli Assessori nominati da Ivan, poiché d'accordo con il criterio di scelta esposti di formare una Giunta del Sindaco, in modo di facilitare il lavoro dello stesso. Prendiamo atto delle deleghe affidate agli stessi poiché riteniamo ciò assoluta peculiarità del Sindaco, siamo

invece a eccepire criticamente la scelta con cui è stata conferita la carica che riteniamo di spiccato valore politico di Vice Sindaco, questo gesto dà un segnale chiaro anche all'esterno, su cui non possiamo che dissentire, rispetto a scelte di indirizzo di politiche future. Naturalmente speriamo che queste sensazioni vengano smentite dalle azioni della futura Giunta, poiché come lista restiamo intenzionati a costruire franche e dialoganti relazioni.”.

**CONSIGLIERE PATRIZIA VEZZANI (LEGA PER SALVINI PREMIER):** “Volevo solo intervenire sulla marea montante della destra, che suppongo sarei anch’io in questa marea montante della destra, volevo solo dire che mio papà ha fatto l’operaio all’OM per 43 anni, e quindi io sono la marea montante della destra, non credo proprio di essere una marea montante che sta a destra.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Dispiace parlare magari di singoli nominativi in questa serata che dovrebbe essere comunque una serata tra virgolette di festa. Conosciamo tutti bene Ivan, conosciamo tutti bene l’operato in questi cinque anni, e sappiamo benissimo quali sono le sue idee rispetto alla macchina amministrativa. Da parte del Partito Democratico possiamo dire che Ivan ha avuto l’autonomia e l’indipendenza per scegliere la Giunta senza appunto logiche di spartizione di poltrone, o di utilizzo di Manuale Cencelli e sappiamo benissimo come appunto anche queste logiche abbiano portato negli anni dei problemi. Conosciamo Ivan, sappiamo come lavora, sappiamo che ha scelto ogni singolo componente della Giunta in base alla propria funzionalità da buon ingegnere, la funzionalità della macchina amministrativa, mi spiego meglio, questa Giunta dovrà gestire sia la quotidianità ma anche rispettare un programma, un programma che è stato costruito da quattro forze politiche, tre sono in Consiglio e una è fuori, che comunque come Partito Democratico prenderemo sempre in considerazione anche se fuori dal Consiglio comunale, un programma definito, un programma che è stato apprezzato dai cittadini. Pertanto ognuno chiaramente può interpretare la nomina del Vicesindaco chiaramente come vuole, ma da parte nostra abbiamo piena fiducia nell’operato di Ivan, piena fiducia nel nell’operato della Giunta e in bocca al lupo.”.

**CONSIGLIERE MARIA LUISA MELLI (GRUPPO MISTO):** “Saluto questa Giunta, faccio gli auguri al lavoro che farà questa Giunta. Mi sento di intervenire anche se in effetti rappresento il Capogruppo del Gruppo al quale appartengo, questa volta insieme a Michele Zanardi. Mi voglio anche congratulare perché per la prima volta vedo una certa dialettica all’interno della maggioranza e questo mi fa ben sperare, faccio i complimenti al Consigliere Cantoni per aver avuto un grande coraggio e ed essersi espresso nella piena libertà, complimenti.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “Mi ha sorpreso l’intervento del Consigliere Cantoni, positivamente, nel senso che sentire voci a volte dissonanti è sicuramente arricchente, nel senso che più il confronto è franco più ci sono possibilità di costruire qualcosa. Ricordo che per amministrare una città serve una maggioranza ma anche un’opposizione che sappia insomma interpretare bene il suo ruolo, poiché credo anche che le persone vadano giudicate per quello che fanno, quindi sicuramente anch’io faccio gli auguri di buon lavoro alla nuova Giunta, che ovviamente come opposizione insomma giudicheremo e controlleremo mano a mano che andremo avanti e tutto qua.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Il Sindaco non intende replicare, possiamo procedere, no, ha cambiato idea, do la parola al Sindaco).”.

**SINDACO IVAN ONGARI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Credo che mi conosciate, perché dopo cinque anni di amministrazione della città sapete quali sono i miei pregi e quali sono i miei difetti, non so quali siano quelli che superano gli altri, comunque siamo qui per giocarcela, per lavorare tanto. Ho costruito una Giunta, ho cercato di costruire una Giunta che permettesse di sviluppare nel pieno le nostre linee di mandato, il programma elettorale che è stato costruito insieme. L’ho fatto sulla base di criteri legati sicuramente alla competenza, l’esperienza, la disponibilità, perché è inutile negarselo questo tipo di impegno diciamo civico per la propria città richiede veramente tante ore, e specialmente tolte anche a situazioni ben sicuramente più piacevoli. Quindi questi sono stati i criteri e credo che comunque adesso parlo per una parte, cioè per la parte della maggioranza, credo comunque che ci guiderà sicuramente un programma elettorale costruito insieme e in cui sono anche direi ben declinati gli obiettivi che vogliamo portare avanti per il bene di tutti i cittadini, perché poi quello non dobbiamo dimenticarcelo, qua dentro dobbiamo lavorare, io prima di tutto devo cercare di far star meglio tutte le persone di questa città. Ho ritenuto che queste fossero le persone più indicate e come sempre se uno sbaglia torna a casa, è una vita che faccio esami, è una vita che sono sotto esame come tutti, e quando si sbaglia poi se ne pagano le conseguenze. Questi sono anche un po’ i rischi del mestiere, me li son presi, me li son messi sulla groppa e avanti tutta, perché abbiamo tanta voglia di lavorare e di farci in quattro per la città, ovviamente collaborando in continuazione con i cittadini, con le forze politiche qui rappresentate, e con la nostra maggioranza che sarà sicuramente il primo interlocutore di qualsiasi scelta.”.

## **PUNTO N. 5 - ELEZIONE DELLA COMMISSIONE ELETTORALE COMUNALE**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “In base all’articolo 41 del Decreto Legislativo numero 267 e successive modificazioni, durante la prima seduta del Consiglio comunale deve essere eletta la Commissione Elettorale Comunale. La Commissione è composta dal Sindaco che la presiede, e da tre componenti effettivi e da tre supplenti. Nella Commissione deve essere rappresentata la Minoranza, a tale scopo per l’elezione dei componenti effettivi ciascun Consigliere deve scrivere nella propria scheda un solo nome, e sono proclamati eletti coloro che hanno avuto il maggior numero di voti, purché non inferiore a tre. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età, il Sindaco non prende parte alla votazione, per cui saranno distribuite 16 schede. Con una votazione separata e con le stesse modalità che sono previste per la nomina degli effettivi, si procederà alla nomina dei componenti supplenti. Iniziamo dai componenti effettivi e chiedo le designazioni da parte dei gruppi di maggioranza e di minoranza. Dovete proporre i nomi dei componenti partendo ovviamente dagli effettivi.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Come Maggioranza proponiamo Cantoni e Fanetti.”.

**CONSIGLIERE MICHELE ZANARDI (GRUPPO MISTO):** “Noi proponiamo Rosselli e Zanini come supplente successivamente.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Per il momento Rosselli. Adesso nominiamo due scrutatori, facciamo sempre quelli di prima? Allora Fanetti e Zanini, un solo nome per ogni scheda. Richiamo un attimo al silenzio, Consiglieri e Assessori, il risultato della votazione è il seguente: presenti numero 17, votanti numero 16 poiché il Sindaco non ha partecipato alla votazione, sono stati eletti Cantoni Andrea

con voti 5 per la maggioranza, il Consigliere Fanetti Luca con voti 5 per la maggioranza, e il Consigliere Rosselli Stefano con voti 6 per le minoranze. Adesso con le medesime modalità passiamo a votare i membri supplenti.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Per i membri supplenti diamo come indicazione di voto Mantovani e Scuteri.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Per le minoranze?”.

**Si interrompe la registrazione**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Gli scrutatori possono avvicinarsi, vi chiedo per cortesia di andare ai vostri posti, per dichiarare l’elezione dei membri supplenti: hanno ottenuto 5 voti il Consigliere Mantovani; 5 voti il Consigliere Scuteri; 6 voti il Consigliere Zanini; proclamo quindi eletti a membri supplenti della Commissione Elettorale per la Maggioranza i Consiglieri Mantovani e Scuteri e per la Minoranza il Consigliere Zanini.”.

#### **PUNTO N. 6 - NOMINA DELLA COMMISSIONE PER LA FORMAZIONE DEGLI ELENCHI DEI GIUDICI POPOLARI**

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “In conformità alle vigenti disposizioni di legge, corre l’obbligo per il Comune di procedere all’aggiornamento biennale degli Elenchi dei Giudici Popolari e per le relative operazioni di aggiornamento deve essere composta una apposita Commissione Comunale. L’articolo 13 della legge 287 prevede che in ogni Comune siano formati a cura di una Commissione composta dal Sindaco o di un suo rappresentante, e di due Consiglieri comunali, due distinti elenchi dei cittadini residenti nel territorio comunale, in possesso dei requisiti per l’esercizio delle funzioni di Giudice Popolare nelle Corti di Assise e nelle Corti di Assise di Appello. Si ravvisa quindi la necessità di procedere alla nomina di due Consiglieri comunali che unitamente al Sindaco o ad un suo rappresentante comporranno la predetta Commissione. Sentiamo le designazioni dei Gruppi consiliari.”.

**CONSIGLIERE DIEGO COVIZZI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Per la Maggioranza indichiamo la consigliera Benatti.”.

**CONSIGLIERE STEFANO ROSSELLI (MOVIMENTO 5 STELLE):** “I Gruppi di Minoranza indicano la Consigliera Anghi.”.

**PRESIDENTE SILVIA CAVALETTI (PARTITO DEMOCRATICO):** “Procediamo a votare con voto palese per alzata di mano, votiamo per la Consigliera Benatti: tutti i Gruppi sono favorevoli, unanimità; votiamo per la Consigliera Anghi: tutti i Gruppi sono favorevoli, unanimità. Deliberiamo quindi di nominare la Consigliera Benatti e la Consigliera Anghi membri della Commissione per l’aggiornamento degli Elenchi Comunali dei Giudici Popolari. Il Consiglio comunale si conclude qui.”.

## **Processo verbale del Consiglio Comunale della seduta del 12.06.2019**

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

Il Presidente  
F.to **Dott.ssa SILVIA CAVALETTI**

Il Segretario Generale  
F.to **Dott.ssa SANDRA MOTTA**

---

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art.124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)**

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente processo verbale è stata pubblicata in data odierna all' Albo Pretorio ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Lì, 23 ottobre 2019

Il Segretario Generale  
F.to **Dott.ssa BIANCA MELI**

---

La presente copia, composta da n. 11 fogli, oltre agli allegati, e' conforme all'originale conservato presso il Settore AFFARI GENERALI sotto la responsabilita' del Responsabile di Posizione Organizzativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa